



SICILIA

Palermo, 02/03/2022

All'Assessore Regionale della famiglia,  
delle politiche sociali e del lavoro

e p.c. All'Assessore Regionale dell'istruzione  
e della formazione professionale

Oggetto: PNRR – PAR Sicilia Missione 5 Componente 1 - Programma GOL – Osservazioni, proposte e modifiche al PAR Sicilia.

Preliminarmente rappresentiamo l'assoluta necessità che un funzionario del Dipartimento Regionale del Lavoro partecipi a tutte le sedute dei tavoli nazionali che riguarderanno il programma GOL! Nel merito dell'articolato che riteniamo apprezzabile e coerente con il contenuto della Missione 5 si osserva e si propone quanto segue:

**a) La nuova rete territoriale.** L'indissolubile legame tra politiche attive del lavoro e politiche d'inclusione sociale, obbliga la Regione Siciliana a cambiare passo ed aggiornare i suoi compiti per assicurare una efficace lotta alla povertà, al disagio sociale e alla disoccupazione. Per garantire un servizio di qualità, snello e moderno, è inevitabile sviluppare una sinergia, già descritta nella bozza del PAR illustrata alle OO.SS. nel corso della videoconferenza del 23 febbraio 2022, tra i Centri per l'Impiego, le APL (agenzie per il lavoro) accreditate, organismi del Terzo Settore accreditati, Distretti Socio Sanitari, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, Enti di Formazione professionale accreditati, ed altri servizi dedicati al cittadino-utente.

La proposta di creare una moderna rete territoriale con sedi multifunzionali non appare più rinviabile e pertanto, si propone di allocarle nei locali dei Comuni di regola con oltre 10.000 abitanti, in stretto raccordo con i CPI territorialmente competenti e con i Servizi Sociali dell'ente ospitante che prenda in carico i nuclei familiari con tutti i loro disagi.

Per realizzare tale sistema occorre riunire la filiera istituzionale e le risorse professionali più esperte presenti nel mercato per offrire alle famiglie ed ai suoi componenti, ciascuno per il bisogno che esprime, il servizi più appropriati.

Le sedi erogatrici dei servizi alle famiglie (cittadini dell'unione europea o gli extracomunitari con permesso di lungo soggiorno perché residenti in Italia), per il grande rilievo sociale saranno allocate:

- nei 64 Centri per l'Impiego dell'Isola e nei loro recapiti;
- nei locali dei 202 Comuni con oltre 10.000 abitanti (quasi 4 milioni di residenti in totale) le istituzioni più vicine ai cittadini;
- nelle sedi degli organismi privati (APL e altri organismi) che attraverso idonee manifestazioni di interesse l'amministrazione individuerà;

E' indispensabile, dunque, giudicare adeguatamente la multidimensionalità delle problematiche all'interno di un nucleo familiare è necessaria un analisi preliminare. In tal modo si potrebbero indirizzare in maniera più adeguata i beneficiari verso i servizi più appropriati evitando contestualmente passaggi doppi o fuorvianti.

Le sedi porranno particolare attenzione a consolidare e sviluppare l'attuazione di interventi a sostegno dell'inserimento delle donne nonché al binomio disagio/povertà spesso caratterizzato dalla mancanza di strumenti "culturali – sociali – relazionali - di salute" che sovente realizzano l'integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui vivono.

L'amministrazione provvederà ad individuare i privati da convenzionare utilizzando lo strumento della manifestazione di interesse.

\*\*\*\*

**b) Salvaguardia del principio di libera e leale concorrenza:**

E' noto (fonte Vademecum specifico) che in applicazione del Reg. (CE) n. 396/2009 è stato introdotto una scelta di semplificazione che estende i costi ammissibili del FSE ai costi fissi calcolati applicando tabelle standard per costi unitari. In applicazione di tale, scelta il costo dell'operazione è calcolata, in misura proporzionale, sulla base delle attività quantificate e non su costi effettivamente sostenuti. In una prospettiva di rendicontazione di questo tipo, i soggetti che hanno un costo lavoro inferiore di altri in virtù dell'applicazione di CCNL che operano al ribasso traggono un facile e indebito vantaggio a danno di quegli organismi che applicano CCNL più convenienti per i lavoratori e che sono costretti a subire una concorrenza sleale.

\*\*\*\*

**c) Coordinamento delle APL e reclutamento del personale da destinare alle politiche attive:**

Prevedere in capo al Ciapi di Priolo un Coordinamento regionale delle APL (Agenzie per il Lavoro) chiamate a fornire supporto ai Centri per l'Impiego. Idonea convenzione consentirà alle APL l'accesso alle piattaforme attualmente in uso ai CPI. La Regione Siciliana prevederà nel PAR l'obbligo per tutti gli organismi chiamati a svolgere politiche attive di reclutare eventuale personale dagli albi istituiti con legge regionale e dal personale già in servizio con contratto a tempo determinato presso i CPI in forza di norme nazionali.

**d)** tenere in considerazione l'esperienza maturata dai navigator come possibili figure di supporto per la gestione del GOL ed implementare così le figure che si occupano delle politiche attive con una esperienza rinomata nel settore;

**e)** costituzione della rete dei servizi (luogo di definizione dei "patti territoriali" di cui saranno componenti enti locali, parti sociali e imprese) anche a carattere regionale per poter monitorare il lavoro sui territori ed intervenire sulle criticità emergenti coinvolgendo a pieno titolo sia a carattere provinciale che regionale le parti sociali;

**f)** in merito al percorso 5 (ricollocazione collettiva) fare sì che questa possibilità sia rivolta a tutte le aziende in crisi che facciano ricorso a svariato titolo agli ammortizzatori sociali e che possano accedere a questa misura una volta finito l'accesso agli stessi. Sarebbe opportuno non limitare la possibilità di poter usufruire dello strumento alle sole aziende che concludono il periodo di CIG, ma ampliare la platea a tutte le aziende che utilizzano ammortizzatori sociali a prescindere dalla specifica tipologia.

Nell'attesa di essere convocati per ulteriori momenti di confronto nel merito delle questioni poste, si porgono distinti saluti.

CGIL

Francesco Lucchesi

CISL

Sanzaro Paolo

UIL

Giuseppe Raimondi